

Aumentano i ricoveri “Ripetiamo gli errori visti la scorsa estate”

L'allarme delle Asl.
E l'assessore Lopalco:
“I pochi titubanti
alla vaccinazione
fra 50enni e 60enni
devono prenotarsi
immediatamente”

di **Antonello Cassano**

Pugliesi che tornano dalle vacanze all'estero riavviando un'intensa vita sociale, senza precauzioni. Ragazzi che non rispettano le regole di base, come distanziamento e mascherine al chiuso in locali affollati. Feste private con decine di invitati. Le stesse scene della scorsa estate. Lo segnala il direttore del dipartimento di prevenzione dell'Asl di Bari, Domenico Lagravinese: «Stiamo facendo gli stessi errori comportamentali, turistici, sociali dell'anno scorso». Lo conferma il suo collega al vertice del dipartimento di prevenzione dell'Asl di Lecce, Alberto Fedele: «Per chi torna dalle vacanze all'estero, soprattutto da Paesi in cui dilaga la variante Delta, sarebbe bene evitare contatti almeno per i primi giorni. E invece ci si ributta nella vita sociale senza precauzioni: è déjà vu»,

Lagravinese e Fedele sono stati fra i partecipanti del convegno “Pandemie e varianti” organizzato dall'Asl Bari in Fiera del Levante. Due i temi fondamentali: il primo è che la variante Delta anche in Puglia ormai

supera l'80 per cento di incidenza. Il secondo tema è l'efficacia dei vaccini. Lo conferma Donato Greco, epidemiologo e componente del Comitato tecnico scientifico del ministero della Salute: «Per la Delta siamo all'88 per cento con due dosi e al 40 con una sola». Lo ribadisce l'assessore regionale alla Sanità, Pierluigi Lopalco: «Quei pochi titubanti con più di 50 e sessant'anni devono prenotarsi subito. Dobbiamo evitare che la circolazione virale si trasformi in ondata ospedaliera». Non a caso nelle ultime ore il commissario straordinario per l'emergenza, il generale Paolo Francesco Figliuolo, ha inviato una nuova comunicazione alle Regioni: «Priorità per le vaccinazioni di ragazzi, docenti e over 60». Ed è quello che si appresta a fare la Regione: «Adesso la priorità è la chiamata attiva degli over 60 e la chiamata per la seconda dose perché la prima non basta più», dice la dirigente regionale dell'area Epidemiologia, Lucia Bisceglia.

I dati sono in risalita: l'ultimo bollettino segnala 154 nuovi positivi. In risalita, seppure molto lenta, anche

le ospedalizzazioni: 77 ricoverati in Pneumologie e Infettivi (+3) e nove in Terapia intensiva (+1). Anche la fondazione **Gimbe** conferma: dal 14 al 20 luglio un aumento del 19,9 per cento dei casi, ma è la più bassa crescita percentuale in Italia. La Puglia però continua a correre sui vaccini ed è terza per persone vaccinate con prima e seconda dose, dietro Lombardia e Lazio. E il presidente della Regione, Michele Emiliano conferma ancora una volta la volontà di fare dell'ospedale in Fiera del Levante un grande centro di emergenza «in caso di incidenti rilevanti di natura militare o industriale» per evitare di «smontare tutto e poi essere presi alle spalle da qualche altra cosa».



Peso: 42%

Il bollettino

154

I nuovi casi

Sono stati registrati sulla base dei 7 mila 336 tamponi esaminati nelle ultime 24 ore. Il tasso di positività supera il 2 per cento. La provincia con più casi è Bari, a quota 33

0

Le vittime

Non è stato registrato alcun decesso. Ma i ricoverati sono passati da 82 a 86 in un giorno. I pugliesi ancora alle prese con il virus sono 1.931, dei quali 1.845 sono in isolamento domiciliare

◀ Assembrati

La folla in corso Vittorio Emanuele dopo la vittoria sull'Inghilterra che ha dato alla Nazionale azzurra di calcio il secondo titolo europeo nella storia



Peso: 42%